



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : DETERMINA CON SPESA

N. Atto 376

del 19/03/2024

Proponente : DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi

OGGETTO	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR): MISSIONE 2, COMPONENTE 3, INVESTIMENTO 1.1 – “INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL’IMMOBILE SEDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “NICCOLÒ PISANO” IN VIA FLAVIO ANDÒ N. 3 IN LOCALITÀ MARINA DI PISA” CUP J51B22000390006. NOMINA DI COMPONENTE DI PARTE PUBBLICA DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO EX ART. 215 DEL D.LGS 36/2023. CIG B0AF69FA78
----------------	---

Uffici Partecipati	
PNRR monitoraggio - progetti edilizia scolastica	PNRR
SEGRETARIO GENERALE	



COMUNE DI PISA

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR): Missione 2, Componente 3, Investimento 1.1 – “INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL’IMMOBILE SEDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “NICCOLÒ PISANO” IN VIA FLAVIO ANDÒ N. 3 IN LOCALITÀ MARINA DI PISA” CUP J51B22000390006.

Nomina di componente di parte pubblica del collegio consultivo tecnico ex art. 215 del d.lgs 36/2023. Cig B0AF69FA78

IL RESPONSABILE E.Q.

PREMESSO CHE:

- con decisione del Sindaco, con atto n.164 del 28.09.2023, è stato attribuito all' Arch. Fabio Daole l'incarico di Dirigente della Direzione D10 “Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi”;
- con provvedimento DD10 n. 1971 del 30/11/2023, il sottoscritto Ing. Stefano Garzella è stato nominato responsabile posizione organizzativa “MONITORAGGIO DELL’ATTUAZIONE DI TUTTI I PROGETTI PNRR E GESTIONE TECNICA DELL’EDILIZIA SCOLASTICA DEI PROGETTI PNRR”;
- con la Deliberazione del C.C. n. 64 del 05.12.2023 è stato approvato il D.U.P. 2024-26, inclusivo del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2024-26 e l'Elenco annuale dei lavori,
- con la Deliberazione del C.C. n. 72 del 19.12.2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-26;
- con la Deliberazione della G.C. n. n. 349 del 21.12.2023 con la quale è stata approvato il P.E.G. 2024-2026;;

VISTI:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

- in particolare la Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici, Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”;
- l’art. 15, comma 4, del DL 77/2021 e l’art. 3, comma 2, lett. b), del DM 11/10/2021 in base ai quali gli enti possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l’impegno dell’amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;
- la Circolare n. 20 dell’11/08/2022 del Ministero dell’Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR e le Circolari 16 e 19 del 2023,

VISTI:

- il DM del 2 dicembre 2021, n. 343 con il quale il Ministro dell’istruzione ha indicato, tra i vari obiettivi, anche quelli collegati con la Missione 2, Componente 3, Investimento 1.1. ovvero procedere alla sostituzione di parte del patrimonio edilizio scolastico obsoleto con l’obiettivo di creare strutture sicure, moderne, inclusive e sostenibili per favorire: i) la riduzione di consumi e di emissioni inquinanti; ii) l’aumento della sicurezza sismica degli edifici e lo sviluppo delle aree verdi; iii) la progettazione degli ambienti scolastici tramite il coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti con l’obiettivo di incidere positivamente sull’insegnamento e sull’apprendimento degli studenti; iv) lo sviluppo sostenibile del territorio e di servizi volti a valorizzare la comunità.
- l’Avviso prot. n. 48048 del 02.12.2021 pubblicato dal Ministero dell’Istruzione in attuazione del citato DM per la individuazione di candidature e proposte di sostituzione edilizia di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico con le relative aree da porre a base del concorso di progettazione, di cui all’articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, da finanziare dall’Unione europea – Next Generation EU con la Missione 2, Componente 3, Investimento 1.1.;

DATO ATTO che il target e il milestone di livello europeo e nazionale associati alla Misura M2 C3 I 1.1 prevedono entro il termine ultimo fissato al 30 giugno 2026 la sostituzione edilizia di n. 195 edifici (poi incrementato a 212) per un totale di almeno 410.000 m2, con conseguente beneficio per circa 58.000 studentesse e studenti e una riduzione del consumo di energia finale di almeno il 50% (3,4 ktep/anno), che permetterà di raggiungere una riduzione delle emissioni annue di gas a effetto serra pari a circa 8.400 tCO2.

VISTA la delibera della Giunta Municipale n. 22 del 03/02/202243 con la quale si individuava in risposta all’Avviso n. 48047 la candidatura riferita alla sostituzione edilizia della scuola secondaria di primo grado N. Pisano a Marina di Pisa, via Flavio Ando' n. 3 a Marina di Pisa;

DATO ATTO che il Comune di Pisa ha partecipato al suddetto avviso pubblico con l’intervento di demolizione e ricostruzione dell’immobile sede della Scuola Secondaria di primo grado “NICCOLÒ PISANO” in via Flavio Andò n. 3 in località Marina di Pisa, che prevedeva un importo complessivo di euro 4.947.370,42 chiedendo il finanziamento con fondi PNRR per un importo pari a €4.817.370,42;

DATO ATTO che l’intervento è risultato ammesso al finanziamento in base alla graduatoria di cui al decreto direttoriale n. 14 del 05/05/2022, per la quota di euro 4.817.370,42 finanziata con risorse PNRR nell’ambito della Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica,

Componente 3 –Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici, Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”;

VISTO l’ “Accordo di concessione del finanziamento e meccanismi sanzionatori” sottoscritto dal Sindaco di Pisa in data 10/08/2022 e successivamente dal Direttore Generale della Unità di Missione PNRR del Ministero dell’Istruzione (come da comunicazione ns. prot. N. 73480 del 06/09/2022) , nonché il relativo “addendum” del 04.08.2023 in cui si stabilisce , tra le altre cose, il seguente cronoprogramma attuativo dell’intervento:

Avvio dei lavori	Entro il 31 marzo 2024	Verbale di consegna dei lavori
Conclusione dei lavori	Entro il 31 marzo 2026	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo dei lavori	Entro il 30 giugno 2026	Certificato di collaudo

DATO ATTO che l’intervento di “SOSTITUZIONE EDILIZIA DELL’IMMOBILE SEDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “NICCOLÒ PISANO” è stato inserito nel piano triennale delle opere pubbliche per l’anno 2023, di cui alla Deliberazione del C.C. n. 73 del 22.12.2022 (PPI2023/330) con modifica successiva con Delibera CC n. 40 del 25/07/2023 cui è associato il CUP J51B22000390006;

ACCERTATO che l’intervento finanziato è regolato dalle seguenti disposizioni vigenti:

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l’ art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l’utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell’economia e delle finanze;
- la Circolare n. 29 del Ministero dell’Economia e delle Finanze relativa alle procedure finanziarie per la gestione del PNRR e l’allegato manuale;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico e autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l’art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all’ambiente (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio di non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e resilienza”;

- la Circolare n 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd..DNSH) aggiornata con Circolare n. 33 del 13/10/2022,
- la Circolare n. 30 del 11/08/2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR;
- il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, in quanto principi trasversali previsti dal PNRR;
- a rispettare i principi volti alla realizzazione di pratiche dirette all'aumento del grado di inclusione delle persone con disabilità, in conformità alla Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure.

DATO ATTO che:

- a) l' Unità di Missione PNRR del Miur ha indetto e pubblicato in data 01.07.2022 (GUUE 2022/S 125-356124) il concorso di progettazione in due gradi ai sensi degli articoli 152 e seguenti del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici, da finanziare nell'ambito del PNNR, inclusivo del progetto relativo all'oggetto;
- b) al termine del concorso di progettazione è stato redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) della proposta vincitrice, acquisito dal Comune di Pisa tramite il portale FUTURA divenendo ai termini del concorso di proprietà dell'ente locale attuatore;
- c) con determinazione D06 n. 1008 del 18/07/2023 è stata affidata la progettazione di livello definitivo ed esecutivo dell'intervento,
- d) con deliberazione GC n. 225 del 28/09/2023 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo di "SOSTITUZIONE EDILIZIA DELL'IMMOBILE SEDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "NICCOLÒ PISANO" IN VIA FLAVIO ANDÒ N. 3 IN LOCALITÀ MARINA DI PISA" - CUP J51B22000390006, per un importo dei lavori di €6.214.592,54 e una spesa complessiva di € 7.717.331,05;
- e) con determina D06 n. 1348 del 29/09/2023 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori per un importo dei lavori di € 6.214.592,54 e per un quadro economico ammontante a euro 7.717.331,05

DATO ATTO che:

- Il Comune di Pisa con determinazione D06 n. 896 del 12.05.2023 ha deciso di avvalersi delle procedure di Accordo Quadro ai sensi degli artt. 54 e 60 del d.lgs. n. 50/2016 gestite in favore degli Enti locali – Soggetti attuatori da Invitalia Spa, a valle delle quali l'ente locale potrà stipulare i contratti attuativi specifici per l'affidamento dei lavori con gli operatori economici aggiudicatari;
- con nota del 05/10/2023 Invitalia ha comunicato l'intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione prot. n. 0269742 del 22 settembre 2023 dell' accordo quadro Cluster AQ – Pisa – A - del LOTTO GEOGRAFICO 16 - Toscana CIG: 9834598701 territorialmente

competente, ai sensi dell'articolo 32, co. 7, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nelle more dell'acquisizione dell'esito positivo delle verifiche concernenti il possesso dei requisiti prescritti ex articoli 80 e 83 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016,

- *con determina D 10 n. 88 del 25/01/2024 è stato attivato il Contratto specifico di appalto discendente dall'accordo quadro in corso di stipula con l'operatore aggiudicatario UPGRADING SERVICES S.P.A. del cluster AQ – Pisa – A , per la realizzazione dei lavori in oggetto per un importo di contratto, calcolato al netto del ribasso offerto, pari a euro 4.073.499,32, di cui euro 3.931.207,45 per lavori soggetti a ribasso e euro 142.291,87 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre iva al 10% per la somma complessiva di euro 4.480.849,25;*

TENUTO CONTO che :

- a) è imminente l'avvio dei lavori che secondo cronoprogramma attuativo PNRR dovrà avvenire entro il 31.03.2024;*
- b) che stante l'importo dei lavori in progetto è obbligatoria prima dell'avvio dell'esecuzione o comunque non oltre dieci giorni da tale data la costituzione del Collegio consultivo tecnico (d'ora in poi anche CCT) ai sensi dell'art. 215 del D.Lgs 36/2023 per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti*
- c) che per effetto dell'art. 224 co. 1 lo stesso decreto si applica anche ai collegi già costituiti ed operanti alla data di entrata in vigore del D.Lgs 36/23, quindi a fortiori ai collegi da costituirsi quando alle procedure di appalto dei lavori si è applicato il D.lgs 50/2016 come nel caso in specie, essendo stato comunque valevole fino al 31.06.2023 l'art 6 del DL 16 luglio 2020, n. 76 (convertito con modificazioni nella L. 11 settembre 2020, n.120 e successivamente modificato e integrato dalla L. 29 luglio 2021, n. 108) che parimenti stabiliva l'obbligatorietà del Collegio consultivo tecnico per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea, quindi in pratica senza soluzione di continuità;*

DATO ATTO CHE:

- a) le attività attribuite al Collegio Consultivo Tecnico sono stabilite dalle norme di cui agli artt. da 215 a 219 del D.Lgs 36/2023 , da integrarsi con il suo Allegato V.II e, nelle more dell'adozione delle nuove Linee guida del MIT, dalle Linee Guida, Decreto 17 gennaio 2022.*
- b) il collegio consultivo tecnico è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre o cinque componenti in possesso di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, di cui uno con funzioni di presidente.*
- c) i membri del collegio consultivo tecnico sono nominati dalle parti, ovvero l'amministrazione da un lato e l'appaltatore dall'altro, i quali, successivamente, provvedono d'intesa a nominare un soggetto terzo con le funzioni di presidente.*
- d) il procedimento per l'espressione dei pareri del CCT può essere attivato da ciascuna delle parti o da entrambe, congiuntamente, con la presentazione di un quesito scritto indirizzato direttamente al CCT e all'altra parte. Le decisioni sono assunte a maggioranza.*
- e) il servizio richiesto può ascriversi tra i contratti esclusi di cui all'art. 56 lett. g) del D.Lgs 36/23: contratti concernenti i servizi d'arbitrato e di conciliazione, che in base alla delibera ANAC n. 584 del 19 dicembre 2023 risultano sottoposti agli obblighi di tracciabilità per cui si rende necessario l'acquisizione del codice CIG;*

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da STEFANO GARZELLA e stampato il giorno 11/02/2025 da Mussi Luca.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

DATO ATTO CHE il RUP , in accordo con l'appaltatore, come risultante dal verbale della riunione da remoto del 20.02.2024 , tenuto conto della tipologia di opera e il suo valore economico, ha ritenuto che non ricorrano i presupposti della complessità dell'opera e della eterogeneità delle competenze, decidendo quindi per una composizione del CTT a tre componenti, di cui uno presidente;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art 1 co. 5 dell'allegato V.II del D.Lgs 36/23 i componenti del Collegio consultivo tecnico hanno diritto a ricevere un compenso a carico delle parti proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte,
- Il compenso per l'incarico di membro di CCT si compone di una parte fissa, indipendente dall'entità e/o dalla tipologia di determinazioni o pareri resi e di una parte variabile in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico dei quesiti, determinati secondo il punto 7 delle Linee Guida del decreto 17/01/2022 e secondo le modalità ulteriormente precisate nello schema di contratto;
- la parte fissa del compenso non può superare gli importi definiti dall'articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.
- il compenso spettante ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa.

ATTESO che nel caso in specie l'importo della parte fissa e quello del tetto massimo per ogni componente si determinano sulla base delle tariffe di cui al D.M. 17/06/2016 per il collaudo tecnico amministrativo secondo il seguente schema:

- valore delle opere del progetto esecutivo: € 6.214.592,54
- compenso per CTA secondo D.M. 17/06/2016 (tariffe): € 29.491,57 (di cui si fornisce il calcolo nell'allegato A)
- parte fissa corrispettivo membro CCT: riduzione del 60% sul compenso per CTA (p.to 7.2.1 delle LG DECRETO 17 gennaio 2022): € 11.796,63
- da cui il compenso massimo pari a tre volte parte fissa: € 35.389,88;

PARTE FISSA (calcolata ai sensi dell'art. 7.2.1 comma a del D.M. 12 del 17/01/2022)	compenso base (40% compenso per CTA) Valore del progetto[euro] € 6.214.592,54 compenso per CTA secondo DM 2016 € 29.491,57 € 11.796,63
compenso massimo (3 volte parte fissa)	€ 35.389,88

CONSIDERATO che

- *il compenso massimo per quanto sopra, oltre oneri previdenziali e iva 22%, ammonta a euro 44.902,68;*
- *il corrispettivo oltre al compenso può prevedere una parte di spese sulla parte fissa e sulla parte variabile determinati ai termini dell'art 7.4 delle Linee Guida del decreto 17/01/2022, che nel caso in specie è pari al 21,741% , quindi per la somma massima determinata sull'importo di 35389,88 pari a euro 7.694,11 , oltre oneri previdenziali e IVA 22%, quindi per una spesa massima di euro 9.762,29;*
- *secondo il punto 7.7.1. delle suddette linee guida il compenso di ognuno dei componenti del CCT grava in misura pari al 50% su ciascuna parte , ed è corrisposto secondo le modalità e nei termini di cui ai punti 7.7.2 e 7.7.6 delle stesse linee guida.*

RITENUTO *quindi , considerando che comunque che la cifra che verrà corrisposta per l'incarico svolto al momento risulta indeterminata, di provvede a impegnare la spesa a carico del Comune di Pisa pari alla metà del compenso massimo, oltre oneri previdenziali e oneri fiscali, ossia pari a euro 22.451,34, e a parte, sempre per metà dell'importo, la quota relativa alle spese , pari a euro 4.881,15;*

DATO ATTO *che Il Comune di Pisa, attuatore del progetto in epigrafe, ha individuato, quale componente del Collegio di propria nomina, l'Avv. Giuseppe Toscano, con sede legale in Pisa ,Via Zerboglio, 6; C.F. TSCGPP59M26D086P, P.IVA 01326190509, dotato di esperienza e qualificazione professionale adeguata a ricoprire l'incarico in ragione di comprovata esperienza nel settore giuridico in materia di appalti pubblici evidenziata nel proprio CV, rilevando in merito la natura fiduciaria dell'incarico stanti gli importanti riflessi che le decisioni del collegio possono produrre nella gestione della commessa pubblica il quale si è reso disponibile all'incarico rispondendo alla nota di invito prot. n. 18641 del 12/02/2024;*

DATO ATTO *che tramite l'utilizzo della piattaforma S.T.A.R.T come sistema telematico di acquisto messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento si è proceduto all'acquisizione del CIG e alla richiesta di accettazione dell'incarico acquisendo le dichiarazioni sul possesso dei requisiti prescritti e sull'assenza di condizioni di incompatibilità, individuando un importo massimo del compenso pari a euro 35.389,88, precisando che tale importo, posto fittiziamente a base della procedura di affidamento, è solo indicativo del massimale ai termini dell'art 1 co. 5 ultimo capoverso dell'Allegato V.II del D.Lgs 36/23 ("Il compenso spettante complessivamente a ciascun componente non può superare il triplo della parte fissa);*

PRECISATO *altresì che su tale importo l'operatore non doveva applicare nessuna offerta al ribasso e che l'indicazione di tale importo quale base di gara è stato necessario al solo fine di eseguire la procedura rispetto alle regole e campi obbligatori richiesti dal sistema START in fase di compilazione dell'invito; nessun diritto all'intero compenso massimo potrà essere invocato per qualsiasi ragione dovendo il compenso effettivo determinarsi aggiungendo alla parte fissa, determinata in euro 11.796,63, la parte variabile secondo il numero e grado di complessità dei quesiti rivolti al CTT durante la durata dell'incarico;*

DATO ATTO *che in data 04/03/2024 è pervenuta sulla piattaforma START secondo le modalità predette, l'accettazione dell'incarico da parte dell' Avv Giuseppe Toscano, acquisendo le dichiarazioni sul possesso di uno o più dei requisiti di cui al paragrafo 2.4.2 e 2.4.3 delle Linee guida adottate dal MIMS con Decreto 17 gennaio 2022, nonché sull'assenza di cause di incompatibilità, astensione ed esclusione allo svolgimento dell'incarico, e alla dichiarazione di cui all'art. 4 comma 1 dell'allegato V.2 del d.lgs. n. 36/2023, oltrechè le dichiarazioni sul titolare effettivo e sull'assenza di conflitto di interesse nello svolgimento dell'incarico;*

PRESO ATTO che la somma da corrispondere per l'attività di membro del CCT trova copertura finanziaria all'interno dell'ultimo quadro economico dell'opera riportato nella determinazione D10 n. 88 del 25/01/24 alla voce imprevisti che ammonta a euro 100.000 , come previsto all'articolo 6 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito in legge 11 settembre 2020 n. 120 e nelle CONDIZIONI GENERALI di gara per l'aggiudicazione dell'accordo quadro relativo al Cluster specifico (art. 47 co. 7);

ATTESO che l'oggetto della prestazione, la determinazione del corrispettivo e le clausole che la regolano sono riportati nello schema di contratto (All. B) che è stato espressamente accettato dal nominando componente del CCT;

RITENUTO, nelle more delle verifiche sui requisiti, procedere alla nomina del componente CTT visto l'imminente avvio dei lavori e le attività propedeutiche alla costituzione del CCT per la designazione del presidente, dando atto che l'aggiudicazione è esposta all'esercizio dei poteri di autotutela previsti dalla legge nel caso che dai controlli successivi il soggetto affidatario non risultasse in possesso dei requisiti prescritti e dichiarati in fase di accettazione dell'incarico, cosiccome, per la stessa ragione o nel caso che i requisiti non vengano mantenuti per tutta la durata dell'incarico, resta soggetto a clausola risolutiva il contratto stipulato successivamente all'aggiudicazione;

DATO ATTO che il codice CIG acquisito per gli obblighi di tracciabilità è **B0AF69FA78**;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Stefano Garzella;

RILEVATO CHE con riferimento ai principi trasversali del Piano:

- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito in L. 108/21 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- il mancato rispetto degli obblighi di cui al punto precedente comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, D.L. 77/2021 sopra richiamato;

ATTESTATO , anche nel ruolo di responsabile del procedimento

- di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.
- di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'Amm.ne, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente.
- che il contraente verrà reso edotto degli obblighi derivanti dall'applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa;

VISTI

- Il D.Lgs. 36/2023;
- il DL 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni nella L. 11 settembre 2020, n.120 e successivamente modificato e integrato dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- le Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico adottate dal MIMS con Decreto 17 gennaio 2022;

DETERMINA

- a) di procedere, per quanto detto in narrativa, alla nomina di parte pubblica del componente del Collegio Consultivo Tecnico per i lavori di “DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL’IMMOBILE SEDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “NICCOLÒ PISANO” IN VIA FLAVIO ANDÒ N. 3 IN LOCALITÀ MARINA DI PISA” conferendo tale incarico all’Avv. Giuseppe Toscano, con sede legale in Pisa , Via Zerboglio, 6; C.F. TSCGPP59M26D086P, P.IVA 01326190509;
- b) di approvare lo schema di contratto ivi allegato come parte integrante e sostanziale (All.B), stabilendo che il contratto sarà concluso mediante scambio di corrispondenza, consistente in un apposito scambio di lettere tramite indirizzi di posta certificata;
- c) di precisare che il presente affidamento e il contratto specifico resteranno soggetti rispettivamente all’esercizio del potere di autotutela ai sensi di legge e alla clausola risolutiva espressa ai sensi dell’articolo 1456 del Codice civile, ove dai controlli successivi il soggetto affidatario non risultasse in possesso o non mantenesse per tutta la durata dell’incarico i requisiti prescritti e dichiarati in fase di accettazione dell’incarico;
- d) di dare atto che ai sensi del punto 3.1.1. delle LG Decreto 17 gennaio 2022 il CCT si intende istituito al momento dell’accettazione dell’incarico da parte del presidente, prevedendo che all’esito della designazione e accettazione del Presidente del CCT sarà formalizzata mediante successivo atto la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico relativo ai lavori in oggetto;
- e) di stabilire che nessun compenso sarà dovuto al componente nominato ove per qualunque ragione non si pervenisse alla costituzione del CCT per i lavori in oggetto, salvo il pagamento di eventuali spese documentate;
- f) di dare atto che secondo il punto 7.7.1. delle suddette linee guida il compenso di ognuno dei componenti del CCT grava in misura pari al 50% su ciascuna parte, ed è corrisposto secondo le modalità e nei termini di cui ai punti 7.7.2 e 7.7.6 delle stesse linee guida.
- g) di subimpegnare nell’ambito dell’impegno 1721/24 al capitolo 204621 del P.E.G. dell’esercizio 2024 (“Progetto PNRR M2, C3, II.1 – CUP J51B22000390006”) per quanto detto in narrativa in favore dell’Avv. Giuseppe Toscano , P.IVA 01326190509 la metà dell’importo corrispondente al massimale del compenso (ovvero il 50% di euro 35.389,88), oltre oneri previdenziali 4% e iva 22%, per un totale di **euro 22.451,34**;
- h) di subimpegnare altresì nell’ambito dell’impegno 1721/24 al capitolo 204621 del P.E.G. dell’esercizio 2024 (“Progetto PNRR M2, C3, II.1 – CUP J51B22000390006”) in favore dell’Avv. Giuseppe Toscano , P.IVA 01326190509 la metà dell’importo corrispondente al massimale delle spese (ovvero il 50% di euro 7.694,11), oltre oneri previdenziali 4% e iva 22%, per un totale di **euro 4.881,15** ;
- i) di dare atto che tale importo trova copertura nel quadro economico del progetto approvato con determina DD10 n.88 del 25/01/2024 nelle somme a disposizione per imprevisti (pari a euro 100.000);
- j) di dare atto che sono inseriti nel contratto con riferimento ai principi trasversali del PNRR gli obblighi assunzionali relativi alla parità di genere e occupazione giovanile e l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità (art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito in L. 108/21) ;

- k) di dare atto che nell'espressione di pareri e determinazioni il CCT terrà conto, ove pertinente, degli elementi di coerenza con gli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH (2021/C58/01) facendo a tal proposito riferimento alla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)", di cui alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021 n. 32 e 33 ed eventuali successive integrazioni o modifiche;*
- l) di partecipare il presente atto al Segretario Generale /R.P.C.T. e al Dirigente coordinatore PNRR.*
- m) di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, come previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;*
- n) di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.*

Il RESPONSABILE E.Q.

Ing. Stefano Garzella

Documento firmato digitalmente da

STEFANO GARZELLA / ArubaPEC S.p.A.